

Francesca Michelone - L'Ars breviata: verso una metodologia per l'edizione critica digitale

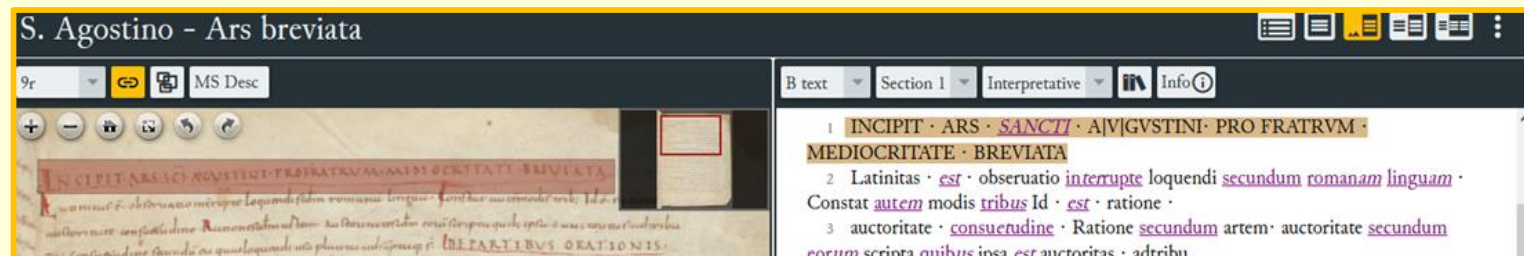
L' *Ars breviata* di Agostino è tramandata da tre testimoni



Dai manoscritti sono generati tre *file* XML corrispondenti con **trascrizione** e normalizzazione

La trascrizione comporta lo studio dei glifi per il passaggio dal loro sistema semiotico a quello dei caratteri *Junicode*

Parallelamente sono portate avanti l'annotazione **XML-TEI** e lo **studio filologico del testo**



L'immagine delle fonti è allineata alle trascrizioni

Fonti primarie e immagini sono inserite e visualizzate in **EVT2**

Tramite **xi:include** le immagini dei manoscritti e i *file* XML sono collegati tra loro all'interno di un *file/opera* o *file master*

Prospettive di sviluppo:

Gestione delle immagini dei manoscritti con IIF

Possibilità di edizioni collaborative con più editori e @resp diverse

Inserimento dell'edizione critica in modo che l'apparato sia direttamente collegato alle fonti